



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

**DELIBERA DEL COMMISSARIO PER LA GESTIONE PROVVISORIA
N. 430 DEL 6/2/2015**

Oggetto: **PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE E DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENTI**

IL COMMISSARIO,

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.105 del 15 settembre 2014 con il quale l'Ing. Sergio Virgilio COCCIU è stato nominato Commissario per la gestione provvisoria dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA), ai sensi del comma 4, dell'art. 21 della legge regionale 8 agosto 2006, n. 12, e del comma 4, dell'art. 30 dello Statuto di AREA;

VISTA la propria delibera n. 396 del 18/9/2014 con la quale l'Ing. Sebastiano Marco BITTI, Dirigente AREA, è stato nominato Direttore Generale, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 8 agosto 2006 n. 12 e dell'art. 13 dello Statuto, per la durata del mandato del sottoscritto;

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 89 del 5 agosto 2011;

VISTO l'art. 10, comma 3, lett. a) della l.r. 8 agosto 2006, n. 12, che radica in capo al Consiglio di Amministrazione l'adozione, tra gli altri, del regolamento aziendale con cui devono essere disciplinate l'organizzazione dell'azienda, nonché le attribuzioni ed il funzionamento delle strutture organizzative;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 5, comma 2 della l.r. n. 31/1998 e ss.mm.ii. la materia dell'organizzazione, in relazione ad atti che abbiano riflessi sul rapporto di lavoro e sulla qualità dell'ambiente di lavoro, soggiace all'obbligo di informazione alle rappresentanze sindacali;

DATO ATTO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 13, comma 1 e dell'art. 14 del vigente Contratto collettivo per il personale dipendente, l'Azienda è tenuta a dare informazione preventiva degli adottandi atti generali a valenza generale afferenti all'organizzazione degli uffici e che i soggetti sindacali, ossia le RSU e gli organismi delle

OO.SS. ammesse alla contrattazione collettiva regionale, hanno facoltà di formulare richiesta scritta per attivare, attraverso appositi incontri da tenersi entro 8 giorni dalla richiesta, la concertazione su detti atti da concludersi entro il termine massimo di 15 giorni dalla stessa, fermo restando che decorso detto termine l'Azienda può assumere le proprie autonome determinazioni;

PRESO ATTO che a mente dell'art. 3, comma 1, lett. e) della l.r. 15 maggio 1995, n. 14 e ss.mm.ii., i regolamenti e gli altri atti a contenuto generale riguardanti l'ordinamento degli uffici e la pianta organica, rientrano nel novero degli atti sottoposti a controllo preventivo di legittimità e di merito da parte dell'assessorato regionale competente;

RILEVATO che a mente dell'art. 4 della l.r. n. 14/1995 e dell'art. 31, comma 2 dello Statuto vigente, approvato con Decreto del presidente della Regione n. 89 del 5 agosto 2011, gli atti soggetti a controllo sono inviati, a pena di decadenza, entro dieci giorni dalla loro adozione all'Assessorato regionale competente e che nel caso dei regolamenti e degli altri atti a contenuto generale inerenti all'ordinamento degli uffici ed alla pianta organica, il controllo deve essere svolto dall'Assessorato regionale competente in materia di personale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/20 del 13 maggio 2014 con la quale sono stati individuati i criteri generali per la razionalizzazione ed il contenimento delle strutture dirigenziali, successivamente estesi a tutti gli enti, agenzie, aziende ed istituzioni del comparto regionale con la deliberazione della Giunta n. 35/07 del 12 settembre 2014;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 35/24 del 12 settembre 2014, con la quale è stato approvato un disegno di legge concernente "misure urgenti e modifiche della L.r. 8 agosto 2006, n. 12, inerenti l'organizzazione dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa" che prevede che l'assetto organizzativo dell'Azienda venga ad uniformarsi ai criteri adottati per l'amministrazione regionale e che l'articolazione territoriale di Distretto venga fatta corrispondere ai servizi di cui all'art. 12 della L.r. 13 novembre 1998, n. 31;

ATTESO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 35/25 del 12 settembre 2014 è stato dato mandato al Commissario straordinario dell'Azienda di provvedere alla riorganizzazione della struttura dell'Azienda secondo gli indirizzi contenuti nella sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 35/24 del 12 settembre 2014;

VISTA la l.r. 25 novembre 2014, n. 24, ed in particolare l'art. 8 che, nel modificare l'art. 16 della L.r. n. 31/1998, ha stabilito che "...nell'azienda Area, è prevista una sola direzione generale e...i servizi costituiscono le uniche articolazioni organizzative di livello dirigenziale..." e che "...fino all'approvazione della legge regionale di riordino degli enti

locali, in tutti i territori delle otto circoscrizioni elettorali...è comunque mantenuta la presenza delle attuali articolazioni organizzative anche di livello dirigenziale del sistema Regione...";

VISTO l'art. 28, comma 4 della L.r. n. 31/1998, come modificato dall'art. 11 della richiamata L.r. n. 24/2014 che non consente più, all'interno del sistema regione, il conferimento di incarichi dirigenziali di studio, ricerca e consulenza di tal chè s'impone come necessaria la soppressione delle correlate posizioni c.d. di "staff" o similari;

VISTO il disegno di legge della Giunta regionale n. 170/s, presentato in Consiglio regionale in data 23 dicembre 2014 e concernente le "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)", il cui art. 5 prevede che la Giunta regionale entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge approvi un disegno di legge di riforma dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa che preveda tra le funzioni attribuite alla stessa quelle di studio, progettazione ed attuazione delle opere pubbliche di competenza regionale;

VISTA la Relazione predisposta dal Direttore generale, contenente un'ampia disamina dei diversi profili che sono coinvolti nel procedimento:

PRESO ATTO che, anche a seguito della ridefinizione del quadro istituzionale di governo dell'area vasta (province/unioni di comuni/aree metropolitane) è in corso una fase di profonda revisione dell'attuale assetto istituzionale che comporta il trasferimento di diverse competenze amministrative ai Comuni e al "Sistema Regione";

CONSIDERATO il ruolo che l'Azienda è chiamata a svolgere nel disegno strategico della programmazione 2014/2020 nel sistema dell'edilizia sociale per gestire un importante segmento del sistema di welfare e rendere sempre più competitive le realtà urbane, intese quali motori fondamentali di sviluppo e progresso economico e sociale;

RILEVATO un definitivo e profondo intervento di riordino dell'Azienda non può che trovare risposta in un atto di riforma complessivo del sistema della residenza pubblica, come la Regione si avvia a compiere, anche a mente dell'articolo 5 della Legge Finanziaria 2015, attualmente in discussione in Consiglio regionale.

RITENUTO opportuno, in ossequio al presupposto di una articolazione in due sole fasce dirigenziali della struttura aziendale, individuare un quadro di riassetto organizzativo riferito sia alle strutture centrali che periferiche dell'Azienda – per queste ultime, stante l'art. 8, commi 3 e 4 della L.r. n. 24/2014, limitatamente alla soppressione della posizione del Direttore di Distretto ed al diverso incardinamento delle articolazioni di settore – e concernente, di riflesso ed in considerazione della soppressione delle posizioni di "dirigente di Ufficio", la dotazione organica dei dirigenti;

VISTO il parere di legittimità sulla presente proposta emesso dal Direttore Generale;

D E L I B E R A

a) di prendere atto dello schema di riassetto organizzativo, riferito sia alle strutture centrali che periferiche dell'Azienda, che prevede che la Direzione Generale dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa sia riorganizzata, secondo lo schema grafico allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale, attraverso l'articolazione nei seguenti 14 Servizi, di cui 4 centrali e 10 periferici:

SERVIZIO GESTIONE RISORSE (SGR)

Fanno capo a questo Servizio le competenze in materia di gestione unitaria delle risorse umane e strumentali dell'Azienda; le attività di gestione del flusso documentale e degli atti; le attività di comunicazione istituzionale e gli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e sicurezza; le attività di gestione dei beni e delle risorse strumentali; le attività di gestione del personale e di gestione economica, fiscale e contributiva degli organi istituzionali e la gestione degli adempimenti con enti di assistenza e previdenza.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO (SPB)

Fanno capo a questo Servizio le competenze in materia di predisposizione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo dell'Azienda, di gestione unitaria della ragioneria dell'Azienda mediante la contabilità di tutte le spese e le entrate, di gestione finanziaria; le attività di programmazione finanziaria e di monitoraggio e rendicontazione dei trasferimenti a fronte dell'attuazione degli interventi costruttivi demandati all'Azienda da parte della Regione o di altri Enti; le attività di predisposizione di pareri e di svolgimento di revisioni e controlli in materia economica e finanziaria; le attività inerenti agli adempimenti in materia fiscale e tributaria previsti dalla normativa; le attività di rilevamento per il controllo di gestione.

SERVIZIO CENTRALE DI COMMITENZA (SCC)

Fanno capo a questo Servizio l'attribuzione delle funzioni di Centrale di committenza per tutte le unità organizzative centrali e periferiche dell'Azienda, in linea con i recenti interventi del legislatore statale in materia (articolo 9, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89). Svolge le funzioni di programmazione dell'attività contrattuale, preparazione, indizione e aggiudicazione delle gare concernenti contratti pubblici di lavori ed opere pubbliche, beni e servizi, compresi i servizi di ingegneria e architettura, anche integrata, attraverso procedure aperte, ristrette, negoziate e dialogo competitivo, nonché gestione dei procedimenti afferenti alla micro contrattazione, in

particolare nell'ambito degli interventi di manutenzione e di recupero del patrimonio edilizio, e promozione degli istituti del Partenariato Pubblico Privato, per l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale, anche attraverso i modelli innovativi dell'abitare sociale, coordinamento di tutte le attività di riversamento, per obbligo normativa, del flusso informativo relativo alla contrattualistica pubblica.

SERVIZIO AFFARI LEGALI

Fanno capo a questo Servizio le attività di rappresentanza e difesa legale dell'Azienda nei giudizi attivi e passivi, dinanzi alla magistratura e a ogni altro organo giurisdizionale, anche in caso di ricorso a professionisti esterni e di composizione in via stragiudiziale delle liti. Svolge le attività di recupero crediti, di formulazione dei pareri legali richiesti in ordine ad ogni problematica di ordine giuridico, di formulazione delle proposte ai fini della resistenza e dell'azione in giudizio, di consulenza giuridico amministrativa, di supporto nell'adozione di direttive di carattere legale rivolte alle strutture gestionali dell'Azienda.

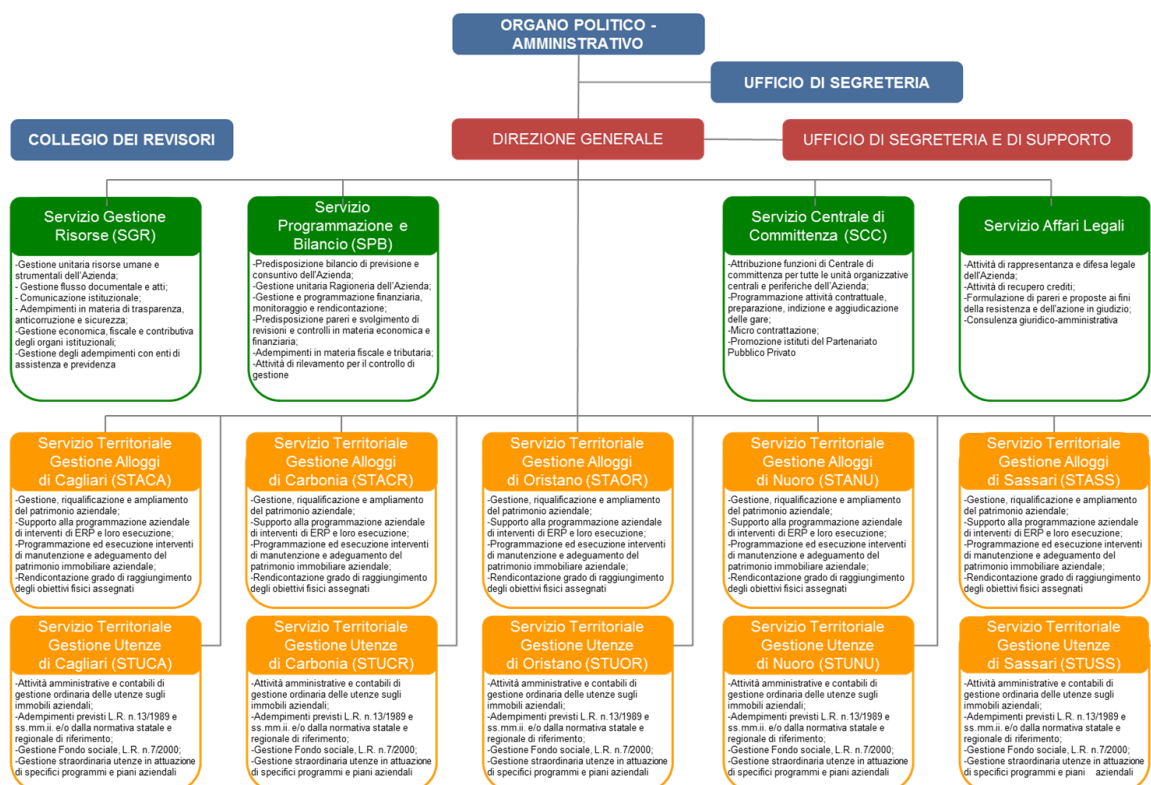
SERVIZIO TERRITORIALE GESTIONE IMMOBILI DI CAGLIARI (STICA), NUORO (STINU), ORISTANO (STIOR), SASSARI (STISS), CARBONIA (STICR)

Fanno capo a questi Servizi le competenze inerenti alle attività, di gestione, riqualificazione e ampliamento del patrimonio aziendale ubicato nel territorio di competenza; le attività di supporto alla programmazione aziendale degli interventi di edilizia residenziale pubblica e la esecuzione degli interventi di edilizia programmati; le attività di programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione e adeguamento del patrimonio immobiliare aziendale; la rendicontazione del grado di raggiungimento degli obiettivi fisici assegnati; le attività di gestione straordinaria degli immobili demandate in attuazione di specifici programmi e piani aziendali.

SERVIZIO TERRITORIALE GESTIONE UTENZE DI CAGLIARI (STUCA), NUORO (STUNU), ORISTANO (STUOR), SASSARI (STASS), CARBONIA (STUCR)

Fanno capo a questi Servizi, nel proprio ambito territoriale, le competenze inerenti alle attività amministrative e contabili di gestione ordinaria delle utenze sugli immobili aziendali o affidati in gestione da altri Enti; gli adempimenti previsti dalla legge regionale 6 aprile 1989, n.13 e successive modifiche ed integrazioni e/o dalla normativa statale e regionale di riferimento; le attività di gestione del Fondo sociale previsto dalla legge regionale 5 luglio 2000, n.7; le attività di gestione straordinaria delle utenze demandate in attuazione di specifici programmi e piani aziendali.

- b) di dare mandato al Direttore Generale per l'avvio della procedura di informazione preventiva in materia di organizzazione e di atti organizzativi aventi riflessi sul rapporto di lavoro, stabiliti dall'art. 5, comma 2 della L.r. n. 31/1998 e dagli artt. 13, comma 1 e 14 del vigente contratto collettivo regionale per il personale dipendente, sulla base del seguente schema;
- c) di inviare la presente deliberazione alla Regione Assessorato l'Assessore degli Affari Generali, del Personale e della Riforma della Regione e all'Assessorato ai Lavori pubblici, per opportuna conoscenza;
- d) di dare atto che a seguito dell'adozione definitiva dello schema di riassetto organizzativo si procederà all'invio per il controllo preventivo di cui all'art. 3 della legge regionale n.14/1995.



Cagliari, 6/2/2015

IL COMMISSARIO

F.to (Ing. Sergio Virgilio Coccu)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Ing. Sebastiano Bitti)

